

Pubblicato il 01/02/2019

N. 00467/2019 REG.PROV.CAU.
N. 10583/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10583 del 2018, proposto da

Abbvie S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Franco Ferrari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via di Ripetta 142;

contro

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Riccardo Vecchione e Giorgio Vecchione, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Antonella Fumai in Roma, Piazzale delle Medaglie D'Oro, 7;

nei confronti

Amgen S.R.L., Biogen Italia S.r.l., Regione Veneto non costituiti in giudizio;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il

Piemonte (Sezione Prima) n. 00491/2018, resa tra le parti, concernente per l'annullamento, previa sospensione,

- del provvedimento adottato da SCR Piemonte s.p.a. – Società di Committenza di aggiudicazione del III Appalto Specifico ed esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, comma 13, d.lgs. 50/2016, a decorrere dal 27 ottobre 2018, relativo alla “Fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi per le aziende del servizio sanitario regionale di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) l.r. 19/2007, delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Veneto e Lazio (gara S.C.R. 06-2018) n. Gara SIMOG: 7215436 lotti da 1 a 79 - codice procedura: SCR03CC03”, comunicato in data 26.10.2018 e atti connessi, ivi inclusa l'esclusione implicita dalla graduatoria

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 31 gennaio 2019 il Cons. Francesco Guarracino e uditi per le parti gli avvocati Giuseppe Franco Ferrari, Giorgio Vecchione e Riccardo Vecchione;

Considerato che le motivazioni poste a fondamento dell'ordinanza appellata appaiono condivisibili;

Considerato che le questioni dedotte con il ricorso di primo grado, e riproposte ora nella fase di appello cautelare, potranno essere approfondite nella sede del giudizio di merito dinanzi al TAR, in una prossima udienza

pubblica fissata secondo le regole procedurali e i termini acceleratori di cui all'art. 120 del codice del processo amministrativo;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) respinge l'appello cautelare (ricorso numero: 10583/2018).

Spese compensate della presente fase del giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 31 gennaio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Marco Lipari, Presidente

Pierfrancesco Ungari, Consigliere

Giovanni Pescatore, Consigliere

Raffaello Sestini, Consigliere

Francesco Guarracino, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Francesco Guarracino

IL PRESIDENTE
Marco Lipari

IL SEGRETARIO